

quale viene affidato il Bastimento, ed appoggiato il comando, la direzione, ed il carico del medesimo, dovrà perciò ciascuno de' suoi Uffiziali, esercitando il proprio uffizio con esattezza, ed onore, avere verso di lui quel rispetto, e dipendenza, ch'è dovuta ad un Superiore. Li Capitanj, e Patroni per altro dovranno passar di buona armonia con i lor Subalterni; e quando così credessero, consigliarsi anche, e concertare le proprie direzioni nelle strane combinazioni del Mare con li più provetti, ed anziani dell' Equipaggio, e ciò massime ne' viaggi di lungo corso, unindoli all' ora del mezzo giorno, e tutte le volte, che riputassero necessario, per conferire con essi sopra le Alture, e Rotte fatte, e da farsi, e sopra tutt' altra esigenza, onde evitare possibilmente i pericoli, e preservare il Bastimento, ed il Carico.

## 30

Incontrando in viaggio Legni di qualunque Amica Nazione, che fossero in pericolo di naufragare, o avessero bisogno di soccorso, dovrà bensì ogni Capitano Suddito prestargli il possibile ajuto, ma allora solamente, che non vi sia pericolo di esporre il proprio Bastimento; poichè in tal caso dovrà esser risponsabile al Parcenevole di tutti i danni, che per ciò risentisse.

## 31

Essendo poi di universal convenienza, e di Legge comune, che l'assistito risarcisca i danni da lui inferiti a chi l'avesse